

Mirko Branchetti

Quasi tutti ad Alfonsine conoscono il gruppo Cni (sono 3 aziende diverse), ma probabilmente pochi sanno di cosa si occupa realmente e soprattutto saranno stupiti nel sapere che c'è qualcuno in paese che investe in ricerca e innovazione.

Ma facciamo prima qualche passo indietro negli anni e raccontiamo brevemente come è nato questo gruppo. Siamo alla fine del 1974 e l'ing. Ezio Pasini insieme ad un piccolo gruppo di ingegneri fonda la Eai, con lo scopo di fungere da ufficio tecnico in campo elettronico. Successivamente, a causa di un cambio di soci, nel 1982 l'Eai cambia nome e diventa Cni (Controlli Numerici Industriali, ora rinominata Cni Engineering) specializzata nel progetto di apparecchiature «custom» cioè su richiesta dei costruttori di macchine automatiche, soprattutto nel settore del legno, marmo e vetro. Nel 1987 nasce un'altra società, la Cni Informatica, per seguire lo sviluppo e l'utilizzo dei pc in collegamento ai controlli numerici installati a bordo macchina: è una tappa fondamentale per l'automazione industriale: dall'ufficio, in un ambiente confortevole e pulito, diventa possibile gestire una produzione automatizzata. In questi anni nascono molte realtà di linee flessibili e «fabbriche automatiche» e la Cni è in prima fila.

Infine, la continua crescita economica del gruppo e soprattutto la voglia di produrre sempre qualcosa di nuovo porta alla nascita a fine 1997 della terza ed ultima società,

ECONOMIA | Progetti nati dalla collaborazione tra gruppo Cni e Università

## Un robot intelligente «made in Alfonsine»



la Musa.

Ma perché 3 aziende diverse? Il campo dell'automazione industriale è molto complesso in quanto è composto da discipline tecniche diverse che devono interagire tra loro: realizzare una linea di produzione automatica tecnologicamente avanzata, necessita infatti di conoscenze meccaniche, elettroniche, informatiche e anche matematiche piuttosto complesse.

Dunque le tre società del gruppo sono nate per poter coprire il maggior numero di aspetti dell'automazione industriale e il fatto che possano

interagire da vicino permette di ottenere ottimi risultati.

La capofila del gruppo è sicuramente la Cni Informatica, società che progetta e realizza software e apparecchiature elettroniche personalizzate in diversi settori, principalmente in quello delle macchine per la lavorazione del legno dove è ai primi posti a livello internazionale.

La produzione prevede un'ampia gamma di apparecchiature, dai controlli numerici di singole macchine fino ai più sofisticati controlli numerici per linee flessibili e centri di lavoro, tutti predisposti per

la connessione in rete verso supervisor di linea e teleassistenza.

La seconda società, Cni Engineering, si occupa invece di progettare applicazioni a controllo numerico nel campo della robotica e particolari soluzioni hardware e software.

Infine Musa progetta e applica sistemi di visione a telecamera, laser e spettrometri per la misura della qualità della lavorazioni dei prodotti anche in linea, come ad esempio un sistema ottico in grado di evitare e scartare i nodi presenti nel legno o oppure un sistema in grado di selezionare la frutta oltre che con il peso anche in base ai difetti esterni (ruggine, macchie) o la misura in linea del loro grado zuccherino «brix» cioè del grado di maturazione.

Tutto ciò è stato possibile grazie a un costante impegno verso la ricerca e l'innovazione, sfociato anche in numerose collaborazioni con varie università italiane (Bologna, Ferrara e Milano) e straniere (Istituto Superior Tecnico Portugal e Fraunhofer Istitute in Germania). Inoltre Cni ha partecipato a vari progetti di ricerca finanziati dal Ministero dell'Università, dalla regione Emilia Romagna e dalla Commissione

Europea.

A dimostrazione di quanto detto, è da poco iniziato un altro progetto in collaborazione con l'Università di Ferrara finanziato dalla regione Emilia Romagna: grazie a questo sono stato assunto con un contratto di un anno per sviluppare tale prodotto. Questa è un'ottima opportunità per i giovani laureati che hanno l'opportunità di inserirsi in una realtà produttiva di alto livello.

Lo scopo del progetto è quello di realizzare un robot «intelligente» per la verniciatura di infissi: si vuole creare un prodotto che unisca le conoscenze maturate nel campo della visione artificiale, con quelle di robotica industriale. Il robot dovrà innanzitutto capire la forma e la grandezza dell'oggetto da verniciare mediante un sistema di visione e dovrà muoversi di conseguenza per eseguire tale compito, il tutto in completa autonomia, cioè senza che l'operatore debba inserire i dati delle traiettorie da seguire.

Lo scopo finale è quello di realizzare un prodotto estremamente flessibile, in modo da poterlo utilizzare anche in ambiti diversi dalla verniciatura.

Da queste poche righe si capisce quanto la Cni investa tempo e denaro nella ricerca, con risultati spesso ottimi. Questa strategia risulta ancora più importante in tempi di crisi come quello che stiamo attraversando, in quanto un'offerta di prodotti sempre nuovi e all'avanguardia consentono di superare anche questi momenti critici e magari di uscirne più forti di prima.

CRONACA | Il Partito Democratico «Circolo centro storico» in aiuto della scuola

## Fondi per finanziare recuperi e approfondimenti disciplinari

Giorgio Fenati

Il 3 ottobre 2010, il comitato direttivo del nostro circolo si è riunito per discutere alcuni punti all'ordine del giorno, il principale era l'elargizione alle nostre scuole.

Preso atto del ringraziamento e del consuntivo pervenutoci dall'Istituto Comprensivo di Alfonsine, dove viene spiegato che i fondi donati, sono stati utilizzati

nel progetto «Recuperi e approfondimenti disciplinari» ed esattamente con un «intervento individualizzato» che ha consentito la presenza di un assistente educatore per perseguire le seguenti finalità: favorire l'integrazione scolastica e sociale di alunni in difficoltà; promuovere l'autonomia personale e sociale; sostenere il mantenimento e lo sviluppo dell'apprendimento, comunicazione, relazione, socializzazione.

Quindi, orgogliosi del fatto che lo sforzo fatto dai volontari delle nostre feste, oltre che finanziare l'attività politica sia così utile per i bambini del nostro paese, abbiamo deliberato un nuovo intervento con gli stessi obiettivi.

Perciò abbiamo versato all'Istituto Comprensivo di Alfonsine, in data 23 novembre 2010, altri 3mila euro, certi che l'obiettivo di aiutare i nostri bambini in difficoltà (causa questa disgraziata



legge «Gelmini») sarà raggiunto. Abbiamo, inoltre, elargito di nuovo 300 euro alla scuola materna Cristo Re.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i volontari, e sono tanti,

che con il loro lavoro, gratuito ed appassionato contribuiscono al successo delle feste di partito e ci permettono di fare queste scelte importantissime per la nostra comunità.



Possibilità di menù  
per pranzi e cene a buffet.

Rosticceria da asporto  
primi e fritto fatti al momento

Via Pasini, 5 - ALFONSINE  
Cell. 331.5349821 - 345.54633517

